



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CEIC893002: MORO - PASCOLI CASAGIOVE

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA89300T: MORO - PASCOLI CASAGIOVE

CEAA89301V: G.B.BASILE

CEAA89302X: G. RODARI

CEEE893014: ALDO MORO

CEEE893025: ENRICO CARUSO

CEEE893036: EDUARDO DE FILIPPO

CEMM893013: G.PASCOLI -CASAGIOVE-



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 31	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 62	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 69	Ambiente di apprendimento
pag 77	Inclusione e differenziazione
pag 86	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 93	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 99	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 111	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 121	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	362	291,7	296,0	369,9
Scuola secondaria di I grado	297	299,9	297,5	286,1

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	15	14,1	15,6	20,2
Scuola secondaria di I grado	20	12,9	15,5	15,7

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1	2,4	3,5	8,0
Scuola secondaria di I grado	10	6,2	8,5	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,6%	0,8%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	1,1%	0,8%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,1%	1,3%	1,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	9,4%	6,6%	4,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	8,0%	5,5%	4,2%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC893002	98,86%			✓	
CEEE893014 5 A	92,86%	✓			
CEEE893025 5 A	100,00%		✓		



CEEE893036 5 A	100,00%				✓
CEEE893036 5 B	100,00%				✓
CEEE893036 5 C	100,00%			✓	

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC893002	91,49%		✓		
CEMM893013 3 A	83,33%		✓		
CEMM893013 3 B	92,86%			✓	
CEMM893013 3 C	76,92%				✓
CEMM893013 3 D	95,45%		✓		
CEMM893013 3 E	93,75%			✓	
CEMM893013 3 F	100,00%		✓		

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC893002	24,30%	75,70%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC893002	12,61%	87,39%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. Ci sono famiglie con occupazione stabile e con interesse per il percorso scolastico dei propri figli che collaborano con la scuola. Gli studenti stranieri sono in aumento e questo induce a promuovere condivisione e diffusione di buone pratiche per implementare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

## Vincoli

Si riscontra un significativo incremento della fascia di utenza con rilevanti problemi socio-economici e culturali. Sono in progressivo aumento le famiglie che non assicurano la frequenza regolare della scuola e non manifestano sensibilità per gli insuccessi scolastici. La presenza degli studenti stranieri è raddoppiata e ci sono casi di alunni che non conoscono la lingua italiana. Gli alunni con certificazione L.104/92, in progressivo aumento, ad oggi sono 40 nell'Istituto; gli alunni con certificazione L. 170/10 sono 16; sono presenti, altresì, n. 15 alunni provenienti da case-famiglia con serie problematiche. Risultano in aumento anche gli alunni con BES non certificati per i quali la scuola predispone un PDP in condivisione con i genitori. La presenza nelle classi di alunni con BES, certificati o non, talvolta vanifica gli aspetti positivi derivanti dall'equilibrato rapporto numerico docente /alunni.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

Il Comune di Casagiove confina con Caserta la cui Reggia Vanvitelliana è raggiungibile a piedi; si avvale, altresì, dello svincolo autostradale che facilita e velocizza il collegamento con Napoli. Il settore della vita economica più sviluppato è il settore terziario. Sul territorio sono presenti Parrocchie ed associazioni culturali e sportive con cui la scuola ha ricominciato a collaborare. Il Comune assicura per la scuola dell'Infanzia il servizio di refezione scolastica e il trasporto; per le classi a tempo pieno della scuola primaria fornisce il servizio di refezione scolastica.

## Vincoli

Si riscontra un incremento di occupazioni occasionali e saltuarie, nonché frequenti trasferimenti delle famiglie. Sono in aumento le separazioni e le condizioni di disagio familiare con ripercussioni sul benessere dei figli. Va ricostruita e implementata la cultura di una progettazione integrata e condivisa dell'offerta formativa scolastica e recuperato il concetto di comunità educante che comunica, si interessa, propone, condivide obiettivi e collabora. La partecipazione delle famiglie è generalmente ridotta ad occasionali circostanze. La cura degli edifici scolastici e gli interventi di manutenzione sono molto rari. Il supporto del Comune si limita solo agli interventi strettamente necessari.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	5,6%	4,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	47,5%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,5%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,4%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	70,5%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,1%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	4,3%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	7	3,7%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		0,9%	3,0%	4,5%
Disegno	✓	29,1%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	81,2%	86,5%	90,4%
Lingue	✓	32,5%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,3%	0,2%
Multimediale	✓	56,4%	54,6%	50,1%
Musica		47,0%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,1%	0,5%
Scienze	✓	51,3%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	32,5%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	62,4%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		9,6%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		4,0%	7,2%	11,7%
Aula Magna		48,8%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni		24,8%	27,3%	34,9%
Teatro	✓	31,2%	35,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	73,6%	61,3%	83,8%
Cucina interna		37,6%	32,2%	42,1%
Aula generica		63,2%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	1,4%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		20,0%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		0,8%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	42,5%	37,7%	46,7%
Palestra	✓	88,3%	89,4%	93,6%



Piscina		0,0%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,6%	14,7%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,4%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	3,6%	9,4%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	1,9%	8,3%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	1,7%	1,4%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,7%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La scuola ha allestito con il progetto PNSD Azione # 7 un ambiente di apprendimento innovativo per l'insegnamento delle Lingue e delle STEM. Con il FESR "Digital Board" sono stati acquistati monitor touch che, insieme alle LIM preesistenti, hanno consentito la copertura di quasi tutte le classi della scuola primaria e secondaria. E' stato realizzato il progetto FESR che consente il collegamento internet o il potenziamento della rete in tutti i plessi dell'Istituto. E' stato realizzato il progetto EDUGREEN che ha consentito l'allestimento di laboratori all'aperto. E' in corso di realizzazione il piano PNRR Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom -Ambienti di apprendimento innovativi con il quale la scuola amplierà i laboratori STEM, gli ambienti di apprendimento digitale, realizzerà una biblioteca digitale e innoverà molte aule con Monitor touch, webcam e arredi. I laboratori già presenti sono curati ed organizzati in modo da renderli funzionali alle esigenze didattiche ed organizzative della scuola. In 5 plessi su 6 è presente la palestra. Le risorse finanziarie disponibili sono quelle dello Stato a cui si aggiungono i finanziamenti dell'U.E. I FERS e i fondi del PNRR hanno consentito alla scuola di attrezzare nuovi ambienti di apprendimento che

## Vincoli

Le strutture necessitano di frequenti interventi di manutenzione che non sempre vengono realizzati in modo celere ed efficace. Non tutte le attrezzature sono di recente acquisto e, pertanto, richiedono frequenti interventi di riparazione. Molti PC sono ormai obsoleti. Benchè LIM e monitor coprano quasi interamente il fabbisogno delle classi, alcune LIM sono obsolete.



facilitano l'innovazione metodologica e didattica che l'Istituto persegue. Le strutture scolastiche sono complessivamente adeguate. Il Comune mette a disposizione il servizio scuolabus per la sola scuola dell'Infanzia.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	98%	83%	84%
Incarico nominale		0%	2%	2%
Incarico di reggenza		2%	5%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		1,6%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		8,8%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni	✓	77,6%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,0%	13,8%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni		14,4%	20,2%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,4%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni	✓	51,2%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	66	98,5%	95,0%	82,3%	68,7%
A tempo determinato	1	1,5%	5,0%	17,7%	31,3%
Totale	67	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	53	89,8%	86,1%	82,4%	66,6%
A tempo determinato	6	10,2%	13,9%	17,6%	33,4%
Totale	59	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

#### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,0%	3,4%	1,6%	5,0%



35-44 anni	10,0%	12,7%	11,5%	15,6%
45-54 anni	36,0%	34,5%	33,2%	36,5%
55 anni e più	52,0%	49,4%	53,7%	42,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,8%	6,3%	6,0%	7,3%
35-44 anni	16,7%	21,1%	20,4%	21,1%
45-54 anni	26,2%	31,2%	31,0%	35,2%
55 anni e più	52,4%	41,5%	42,6%	36,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	7,8%	11,7%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	11,8%	13,9%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	19,6%	10,2%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni	60,8%	64,3%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	7,1%	15,4%	14,8%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	11,9%	11,6%	13,5%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	21,4%	11,7%	12,3%	12,5%
Più di 5 anni	59,5%	61,2%	59,4%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti



La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	10	11,9	10,3
Maternità	0	3,5	4,4
Altra motivazione	6	7,6	7,3

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	12	9,3	8,0
Maternità	1	5,8	6,1
Altra motivazione	9	7,6	7,6

I riferimenti sono medie.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	90	28.0	22.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,5%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,2%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	91,7%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,4%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		6,0%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	16,2%	17,6%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		33,8%	22,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		2,7%	2,6%	6,9%
Più di 5 anni		47,3%	57,8%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	23,4%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		25,0%	21,5%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		8,9%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni		42,7%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	20,0%	19,1%	12,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,2%	13,0%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	11,5%	11,8%	11,8%
Più di 5 anni	3	60,0%	56,2%	62,5%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,5%	9,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	6	40,0%	20,4%	24,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,6%	8,6%	8,6%
Più di 5 anni	9	60,0%	57,6%	58,0%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC893002		Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno	0		83,3%	50,4%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		5,6%	12,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		5,6%	5,8%	7,2%
Più di 5 anni	0		5,6%	31,4%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

**1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA**

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	23	19,1	18,4
Maternità	0	2,8	4,9
Altro	22	14,9	16,7

I riferimenti sono medie.



## Opportunità

Il personale scolastico è tendenzialmente stabile. Circa il 60% dei docenti a tempo indeterminato è nella scuola da più di 5 anni. Nella quasi totalità dei casi il ricambio è dovuto ai pensionamenti. La stabilità del personale è un dato positivo ai fini organizzativi. Molti docenti hanno formazione specifica sull'inclusione. I docenti di sostegno predispongono il PEI in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, curano la realizzazione del PEI, l'integrazione nel gruppo e l'inclusione dell'alunno a loro assegnato, con azioni rivolte all'alunno e/o al gruppo-classe in collaborazione con i docenti curricolari. Le uniche ulteriori figure di cui si avvale la scuola sono gli assistenti educativi destinati esclusivamente agli alunni con disabilità e solo a quelli i cui genitori ne avanzano richiesta, per un tempo di cinque ore settimanali. Le competenze dei docenti costituiscono risorse che incidono sulla qualità dell'offerta formativa.

## Vincoli

Le certificazioni linguistiche e informatiche non sono diffuse tra i docenti. La stabilità dei docenti con contratto a tempo indeterminato, unitamente al fattore "età", a volte limita le azioni innovative per il legame con la consuetudine. L'intervento degli AEC, limitato a 5 ore settimanali, pur costituendo una risorsa non sempre è sufficiente rispetto alle esigenze di alunni d.a. presenti a scuola per 30 ore settimanali e seguiti dal docente di sostegno per sole 18 ore nel caso di gravità, per sole 9 ore negli altri casi. L'assenza di mediatori linguistici rende molto complesse le azioni per l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana. Il numero dei docenti dell'organico dell'autonomia risulta esiguo rispetto alla complessità da gestire. Il numero dei collaboratori scolastici è altrettanto esiguo rispetto alle esigenze di un'accurata azione di vigilanza ed in presenza di edifici che si sviluppano su due piani.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CEIC893002	97,1%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	99,5%	99,7%	99,8%	99,9%	99,7%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CEIC893002	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	99,2%	99,3%
CAMPANIA	99,0%	99,1%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola CEIC893002	17,6%	25,3%	27,5%	19,8%	4,4%	5,5%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di CASERTA	13,9%	23,8%	24,0%	19,8%	10,2%	8,4%
CAMPANIA	14,2%	25,5%	25,1%	18,8%	8,5%	7,9%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola CEIC893002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di CASERTA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola CEIC893002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di CASERTA	0,2%	0,1%	0,2%
CAMPANIA	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC893002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	5	2	3	1
Percentuale	4,3%	5,4%	2,9%	4,0%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,4%	2,3%	1,9%	2,0%	1,0%
CAMPANIA	3,1%	2,2%	1,9%	1,7%	1,1%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC893002	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	2	2
Percentuale	4,4%	1,9%	2,1%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	1,4%	1,5%	0,8%
CAMPANIA	1,8%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC893002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	4	3	2	4
Percentuale	1,4%	4,3%	4,3%	2,7%	4,3%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,3%	2,2%	1,9%	1,9%	1,1%
CAMPANIA	3,5%	2,5%	2,1%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado
------------------------------



Situazione della scuola CEIC893002	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	4
Percentuale	1,1%	0,9%	4,2%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di CASERTA	1,6%	1,5%	1,2%
CAMPANIA	2,1%	1,9%	1,3%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Dall'analisi dei risultati scolastici emerge che la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria e' in linea ai tre riferimenti. Le fasce di voto conseguite all'Esame di Stato, rispetto ai tre riferimenti, evidenziano che il voto 6 e' in percentuale inferiore ai tre riferimenti, il voto 7 e 9 sono superiore ai tre riferimenti, il voto 10 e 10 con lode sono in percentuale superiore alla percentuale dell'Italia. Sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado non ci sono studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.

## Punti di debolezza

Gli studenti appaiono, in generale, piu' problematici rispetto al passato, vivono disagi e si mostrano poco motivati. Hanno bisogno di sollecitazioni continue ed adeguate e di proposte che sappiano catturare il loro interesse per produrre impegno; questo bisogno e' maggiore quando manca il supporto e la collaborazione con la scuola da parte della famiglia. La demotivazione allo studio, gli interessi orientati altrove, la mancata sensibilita' delle famiglie per gli insuccessi scolastici rispetto ai quali si cercano piu' giustificazioni che non rimedi, sono i fattori che possono indurre gradualmente all'abbandono.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 e 10 con lode e' inferiore ai riferimenti nazionali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			67.80	68.60	67.50
Scuola primaria - classi seconde	74,1	88,8	↑	↑	↑
Plesso CEEE893014	76,3	n.d.			
Plesso CEEE893014 - Sezione 2A	77,9	88,2	↑	↑	↑
Plesso CEEE893014 - Sezione 2B	74,9	94,7	↑	↑	↑
Plesso CEEE893025	81,0	n.d.			
Plesso CEEE893025 - Sezione 2A	81,0	73,3	↑	↑	↑
Plesso CEEE893036	70,0	n.d.			
Plesso CEEE893036 - Sezione 2A	78,1	89,5	↑	↑	↑
Plesso CEEE893036 - Sezione 2B	62,3	94,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			56.40	57.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	35,4	92,1	↓	↓	↓
Plesso CEEE893014	63,2	n.d.			



Plesso CEEE893014 - Sezione 2A	63,1	94,1	↑	↑	↑
Plesso CEEE893014 - Sezione 2B	63,3	94,7	↑	↑	↑
Plesso CEEE893025	6,3	n.d.			
Plesso CEEE893025 - Sezione 2A	6,3	73,3	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036	18,4	n.d.			
Plesso CEEE893036 - Sezione 2A	30,3	94,7	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036 - Sezione 2B	7,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					58.20	58.70	58.10
Scuola primaria - classi quinte	60,8	94,3	-0,8	98,9	↔	↑	↑
Plesso CEEE893014	60,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	60,0	92,9	6,7	92,9	↔	↔	↑
Plesso CEEE893025	64,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	64,6	82,4	7,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE893036	60,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	78,0	94,7	15,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	59,8	100,0	-3,0	100,0	↔	↔	↑
Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	39,3	100,0	-22,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.40	58.90	57.60
Scuola primaria - classi quinte	39,5	93,2	-20,5	98,9	↓	↓	↓
Plesso CEEE893014	60,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	60,2	92,9	7,2	92,9	↔	↔	↑
Plesso CEEE893025	12,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	12,3	88,2	-43,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036	42,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	36,5	100,0	-26,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	43,3	95,6	-17,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	48,0	86,7	-12,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					70.70	71.00	72.50
Scuola primaria - classi quinte	66,7	93,2	-8,6	98,9	↓	↓	↓
Plesso CEEE893014	65,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	73,5	85,7	3,6	92,9	↔	↑	↔
Plesso CEEE893025	79,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	77,3	88,2	5,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE893036	64,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	59,3	94,7	-18,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	65,3	100,0	-10,4	100,0	↓	↓	↓



Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	61,4	93,3	-14,1	100,0	↓	↓	↓
--------------------------------	------	------	-------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					71.90	72.40	73.00
Scuola primaria - classi quinte	67,2	93,2	-8,4	98,9	↓	↓	↓
Plesso CEEE893014	73,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	65,3	85,7	-5,2	92,9	↓	↓	↓
Plesso CEEE893025	77,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	79,8	88,2	7,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE893036	62,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	64,0	94,7	-14,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	60,8	100,0	-15,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	69,8	93,3	-5,2	100,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.68	190.91	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	181,4	98,9	-14,0	91,5	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					182.83	187.54	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	182,9	98,9	-13,2	91,5	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					199.51	202.94	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	211,0	98,9	-2,6	91,5	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					205.95	208.30	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,6	98,9	-6,1	91,5	↑	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



## 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola CEIC893002	1,2%	98,8%
Riferimenti		
Campania	6,6%	93,4%
Sud	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola CEIC893002	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Campania	16,5%	83,5%
Sud	15,7%	84,3%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEMM893013 - Sezione 3A	40,0%	10,0%	30,0%	10,0%	10,0%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3B	30,8%	38,5%	7,7%	23,1%	n.d.
Plesso CEMM893013 - Sezione 3C	25,0%	25,0%	33,3%	16,7%	n.d.
Plesso CEMM893013 - Sezione 3D	19,0%	28,6%	33,3%	14,3%	4,8%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3E	12,5%	43,8%	25,0%	18,8%	n.d.
Plesso CEMM893013 - Sezione 3F	18,8%	50,0%	25,0%	6,3%	n.d.
Situazione della scuola CEIC893002	22,7%	34,1%	26,1%	14,8%	2,3%
Riferimenti					
Campania	19,3%	28,3%	29,3%	16,9%	6,1%
Sud	17,0%	27,0%	30,2%	18,7%	7,2%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEMM893013 - Sezione 3A	30,0%	20,0%	30,0%	20,0%	n.d.
Plesso CEMM893013 - Sezione 3B	38,5%	7,7%	30,8%	23,1%	n.d.
Plesso CEMM893013 - Sezione 3C	25,0%	25,0%	16,7%	25,0%	8,3%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3D	23,8%	14,3%	52,4%	4,8%	4,8%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3E	31,3%	31,3%	25,0%	6,3%	6,3%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3F	25,0%	31,3%	37,5%	6,3%	n.d.
Situazione della scuola CEIC893002	28,4%	21,6%	34,1%	12,5%	3,4%
Riferimenti					



Campania	30,0%	27,4%	22,3%	12,6%	7,8%
Sud	25,9%	26,3%	23,4%	14,3%	10,0%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM893013 - Sezione 3A	20,0%	20,0%	60,0%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3B	n.d.	23,1%	76,9%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3C	8,3%	8,3%	83,3%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3D	4,8%	19,0%	76,2%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3E	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3F	n.d.	12,5%	87,5%
Situazione della scuola CEIC893002	4,5%	18,2%	77,3%
Riferimenti			
Campania	5,4%	18,8%	75,7%
Sud	4,5%	17,7%	77,8%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM893013 - Sezione 3A	n.d.	60,0%	40,0%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3B	7,7%	30,8%	61,5%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3C	8,3%	33,3%	58,3%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3D	4,8%	28,6%	66,7%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3E	n.d.	37,5%	62,5%
Plesso CEMM893013 - Sezione 3F	6,3%	n.d.	93,8%
Situazione della scuola CEIC893002	4,5%	29,5%	65,9%
Riferimenti			
Campania	6,1%	40,9%	53,0%
Sud	4,8%	38,5%	56,6%



Italia	3,1%	29,1%	67,8%
--------	------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE893014 - Sezione 2A	1	1	1	4	8
Plesso CEEE893014 - Sezione 2B	2	3	1	4	8
Plesso CEEE893025 - Sezione 2A	0	2	0	3	6
Plesso CEEE893036 - Sezione 2A	0	1	3	7	6
Plesso CEEE893036 - Sezione 2B	2	8	8	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC893002	6,3%	19,0%	16,5%	22,8%	35,4%
Campania	27,7%	12,8%	8,3%	21,0%	30,2%
Sud	26,2%	12,9%	8,4%	21,4%	31,2%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE893014 - Sezione 2A	3	1	3	4	5
Plesso CEEE893014 - Sezione 2B	3	2	2	2	9



Plesso CEEE893025 - Sezione 2A	11	0	0	0	0
Plesso CEEE893036 - Sezione 2A	18	0	0	0	0
Plesso CEEE893036 - Sezione 2B	19	0	0	0	0
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola CEIC893002	65,8%	3,7%	6,1%	7,3%	17,1%
Campania	30,6%	11,4%	12,4%	14,9%	30,7%
Sud	27,7%	12,6%	13,2%	15,4%	31,1%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola primaria - Classi quinte</b>					
<b>Italiano</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	3	3	2	1	4
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	1	3	0	6	4
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	1	0	0	1	16
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	1	1	12	9	0
Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	13	2	0	0	0
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola CEIC893002	22,9%	10,8%	16,9%	20,5%	28,9%
Campania	25,3%	17,1%	12,2%	18,1%	27,2%
Sud	23,8%	18,0%	11,7%	18,9%	27,6%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola primaria - Classi quinte</b>					
<b>Matematica</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso CEEE893014 - Sezione 5A	3	2	3	1	4
Plesso CEEE893025 - Sezione 5A	15	0	0	0	0
Plesso CEEE893036 - Sezione 5A	19	0	0	0	0
Plesso CEEE893036 - Sezione 5B	6	16	0	0	0



Plesso CEEE893036 - Sezione 5C	2	11	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC893002	54,9%	35,4%	3,7%	1,2%	4,9%
Campania	27,6%	11,9%	14,1%	11,4%	35,0%
Sud	27,5%	12,7%	14,5%	12,3%	33,1%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC893002	15,1%	84,9%	73,6%	26,4%
Sud	6,6%	93,4%	14,2%	85,8%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC893002	52,5%	47,5%	72,3%	27,7%
Sud	11,2%	88,8%	12,7%	87,3%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte	
	Inglese Reading	Inglese Listening



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC893002	34,4%	65,6%	64,7%	35,3%
Sud	13,6%	86,4%	21,8%	78,2%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC893002	1,4%	98,6%	1,5%	98,5%
Sud	16,8%	83,2%	23,4%	76,6%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC893002	6,0%	94,0%	2,9%	97,1%
Sud	13,1%	86,9%	11,4%	88,6%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola CEIC893002 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					



--	--	--	--	--	--

Situazione della scuola CEIC893002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola CEIC893002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Sc. Primaria: La situazione delle classi II in matematica e' in media superiore alle tre medie. La situazione delle classi V in italiano, per una classe, e' superiore ai tre riferimenti; in matematica, due classi, sono in media superiore alle tre medie. In inglese Listening il punteggio di tutte le classi e' superiore ai riferimenti e a quello di scuole con background simile. In inglese Reading il punteggio della scuola e' superiore ai riferimenti e a quello di scuole con background simile. In inglese Listening livello A1 e Reading livello A1 la distribuzione degli studenti di tutte le classi e' superiore ai riferimenti. La variabilita' e' in media inferiore ai riferimenti. SS I Grado: La situazione delle classi III in Italiano e' in media superiore al riferimento regionale e in linea con il Sud; in Matematica e' in media superiore al riferimento regionale e al sud; in Inglese reading e listening le classi III raggiungono percentuali quasi sempre superiori ai tre riferimenti. La distribuzione degli studenti nel livello A2 nella prova inglese Reading e inglese Listening e' superiore ai riferimenti.

## Punti di debolezza

La situazione della scuola primaria-classi II in italiano e' in media inferiore ai riferimenti; sia in italiano che in matematica il punteggio della media delle classi quinte e' inferiore ai riferimenti. Il livello medio di apprendimento delle diverse classi quinte a scuole con background socio-economico e culturale simile e' in media inferiore sia in italiano che in matematica. In inglese Reading il punteggio di una classe e' inferiore ai riferimenti e a quello di scuole con background simile. Si evidenziano criticita' nella distribuzione degli studenti per categorie; risulta alta la variabilita' fra le classi, bassa la variabilita' dentro le classi nelle prove. Per alcune classi della scuola secondaria di I grado, il livello medio di apprendimenti rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile e' inferiore. Qualche classe raggiunge risultati inferiori ai tre riferimenti in italiano, in matematica e in inglese Reading. La distribuzione percentuale di studenti nei livelli di apprendimento 1-2 in italiano e in matematica e' in media superiore al riferimento nazionale. La variabilita' tra le classi e' superiore ai punteggi dell'Italia nella prova di italiano.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, superiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' minore della percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La quota di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' nella maggior parte delle situazioni superiore ai riferimenti.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

Il curriculum è relativo a tutte le competenze chiave europee, come previste dalle I.N., e tutta l'attività didattica tende al loro massimo sviluppo attraverso una progettazione didattica per UDA che si conclude con il compito di realtà il cui prodotto finale consente la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi. Per la competenza dell'imparare a imparare gli allievi, a fine ciclo, acquisiscono, a vari livelli, l'abilità di saper gestire gli strumenti di lavoro e le fasi, l'abilità a ricercare materiali utili, a strutturare materiali, ad utilizzare conoscenze in contesti diversi. In sintesi, gli allievi hanno acquisito il metodo di studio che consente loro di continuare ad apprendere. La scuola opera in base a criteri comuni condivisi nelle sedi collegiali; per valutare le competenze chiave europee degli studenti utilizza griglie di osservazione e rubriche di valutazione relative a ciascuna UDA. Essendo le UDA elaborate in sede dipartimentale/ consigli di interclasse e adottate per classi parallele, anche le rubriche di valutazione sono comuni, condivise e adottate per classi parallele.

## Punti di debolezza

Si riscontrano situazioni di alcune classi sensibilmente più problematiche di altre sul piano del comportamento (soprattutto nella scuola secondaria) e, in generale, deve essere migliorata l'autonomia degli alunni nella gestione autonoma dei propri compiti e la capacità degli stessi di valutare e autovalutarsi.

## Autovalutazione



#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEIC893002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			58,20	58,70	58,10
CEIC893002 CEEE893014 - Sezione A	57,97	91%	↔	↔	↔
CEIC893002 CEEE893014 - Sezione B	57,04	73%	↔	↓	↓
CEIC893002 CEEE893025 - Sezione A	56,07	88%	↔	↓	↓
CEIC893002 CEEE893036 - Sezione A	76,88	95%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEEE893036 - Sezione B	61,07	95%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEEE893036 - Sezione C	44,48	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEIC893002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,40	58,90	57,60
CEIC893002 CEEE893014 A	64,30	91%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEEE893014 B	29,09	91%	↓	↓	↓
CEIC893002	16,85	81%	↓	↓	↓



CEEE893025 A					
CEIC893002 CEEE893036 A	36,22	100%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893036 B	43,84	95%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893036 C	49,30	94%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEIC893002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,68	190,91	194,48
CEIC893002 CEEE893014 A	179,20	93%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893014 B	174,14	95%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893025 A	181,15	82%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893036 A	211,43	83%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEEE893036 B	189,91	89%	↑	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020	
Situazione della scuola CEIC893002	Riferimenti



Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			182,83	187,54	195,18
CEIC893002 CEEE893014 A	176,14	93%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893014 B	178,41	95%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893025 A	188,43	82%	↑	↑	↓
CEIC893002 CEEE893036 A	216,50	83%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEEE893036 B	185,49	89%	↑	↓	↓

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020**

Situazione della scuola CEIC893002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			205,95	208,30	213,91
CEIC893002 CEEE893014 A	198,67	93%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893014 B	204,63	95%	↑	↑	↓
CEIC893002 CEEE893025 A	194,26	82%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893036 A	226,19	83%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEEE893036 B	230,33	89%	↑	↑	↑

**Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020**

Situazione della scuola CEIC893002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			199,51	202,94	214,01
CEIC893002 CEEE893014 A	201,79	93%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEEE893014 B	203,28	95%	↓	↓	↓
CEIC893002	200,42	82%	↓	↓	↓



CEEE893025 A					
CEIC893002 CEEE893036 A	225,36	83%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEEE893036 B	215,34	89%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CEIC893002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,27	187,34	195,03
CEIC893002 CEMM893013 A	187,49	80%	↔	↔	↓
CEIC893002 CEMM893013 B	208,28	82%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEMM893013 C	170,71	100%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEMM893013 D	209,74	82%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEMM893013 E	179,48	94%	↔	↓	↓
CEIC893002 CEMM893013 F	204,06	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CEIC893002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



			183,43	187,90	196,78
CEIC893002 CEMM893013 A	174	87%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEMM893013 B	202	82%	↑	↑	↑
CEIC893002 CEMM893013 C	188	100%	↔	↔	↓
CEIC893002 CEMM893013 D	191	82%	↑	↔	↓
CEIC893002 CEMM893013 E	176	94%	↓	↓	↓
CEIC893002 CEMM893013 F	193	89%	↑	↑	↓



## Punti di forza

I risultati nelle prove Invalsi degli alunni usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado indicano una percentuale nella media superiore rispetto ai riferimenti regionali, territoriali e a quelli nazionali.

## Punti di debolezza

La maggior parte delle classi V e due classi III secondaria I grado nella prova di italiano e matematica riportano risultati inferiori ai tre riferimenti. La scuola conosce parzialmente i percorsi formativi e professionali degli alunni in uscita, ad uno o più anni di distanza, per la mancata restituzione degli esiti relativi alle prove iniziali, in itinere e finali e alle prove Invalsi da parte delle scuole secondarie di secondo grado. Ciò non consente un quadro generale completo dei risultati conseguiti dagli alunni nei percorsi di studio successivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	94,2%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		37,2%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,4%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	29,8%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,9%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	95,1%	94,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		44,4%	43,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	84,0%	82,8%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	33,3%	25,7%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		7,4%	7,2%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	95,0%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	94,2%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		70,2%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	72,7%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	66,9%	61,6%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		53,7%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	90,1%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		71,9%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,6%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		79,3%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,6%	15,3%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	98,8%	94,3%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7%	68,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	74,1%	75,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	96,3%	91,0%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,5%	61,3%	61,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	97,5%	94,3%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		70,4%	69,7%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	64,2%	65,2%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		84,0%	72,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,4%	11,4%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,6%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	72,7%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	66,1%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	70,2%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		4,9%	7,1%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	93,8%	90,2%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	75,3%	69,5%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	86,4%	79,6%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia e fino al termine del I ciclo. I traguardi di competenze sono quelli delle Indicazioni Nazionali. Ha elaborato anche il curricolo di Educazione civica e il curricolo locale (10% del monte ore) curvato sulla conoscenza del territorio dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale. I processi di apprendimento si svolgono attraverso attività didattiche disciplinari e interdisciplinari, comprensive anche degli obiettivi formativi dell'Educazione Civica e del curricolo locale. È stato completato il lavoro per l'elaborazione delle progettazioni didattiche strutturate per UDA, lavoro che va monitorato ed eventualmente perfezionato. Le attività di ampliamento dell'O.F. sono orientate al recupero/potenziamento delle conoscenze e competenze di base per gli alunni più fragili; tendono al contrasto della frequenza saltuaria e dell'abbandono scolastico precoce; sono previste anche attività inclusive e attività di arricchimento delle competenze per gli alunni delle fasce più alte. A volte ci si avvale di esperti esterni e di collaborazioni con associazioni, in particolare l'Aifo. L'acquisizione delle competenze chiave europee è favorito dal curricolo e dalle progettazioni per UDA che tendono con gradualità al

## Punti di debolezza

Da implementare la didattica laboratoriale anche attraverso la diffusione delle competenze digitali e l'uso di spazi innovativi (laboratori, cortile interno della scuola) per favorire un approccio operativo ed attivo alla conoscenza da parte degli alunni. Va implementata la valutazione formativa per mettere in atto strategie di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze e per attivare solleciti interventi mirati o eventuali piani didattici personalizzati.



raggiungimento dei traguardi in uscita previsti dalle I.N. La scuola informa gli studenti sugli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere in modo informale, attraverso il dialogo dei docenti con la classe.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi dell'utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. In sede di Consigli i docenti riflettono sui risultati degli studenti. C'è



una relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati progettare interventi didattici mirati.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,6%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	90,2%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		73,8%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	18,9%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,1%	92,6%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		76,8%	73,7%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	5,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	25,6%	16,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	70,5%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,2%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		16,4%	13,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,8%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	81,7%	73,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,8%	90,3%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,4%	4,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,6%	11,3%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023



[Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,4%	92,7%	93,7%
Classi aperte		44,3%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	69,7%	68,1%	68,8%
Flipped classroom		47,5%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		19,7%	23,1%	44,1%
Metodo ABA		50,8%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,1%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	30,3%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,3%	95,5%	94,1%
Classi aperte		40,2%	34,2%	35,5%
Gruppi di livello	✓	81,7%	76,1%	74,8%
Flipped classroom		81,7%	75,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		11,0%	19,1%	31,9%
Metodo ABA		26,8%	24,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,7%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	32,9%	34,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		23,0%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	63,9%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,3%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		25,4%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	30,3%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	70,5%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	44,3%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		25,4%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		43,4%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	63,9%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,8%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,8%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,5%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		48,4%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,1%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento	✓	5,7%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		3,7%	3,7%	1,9%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,9%	91,6%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	64,6%	61,4%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		73,2%	71,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	87,8%	86,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	95,1%	93,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	64,6%	65,7%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		69,5%	57,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		79,3%	78,4%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,7%	89,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		29,3%	36,1%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		31,7%	40,9%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,2%	2,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,8%	7,6%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		74,4%	74,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		17,1%	16,8%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	8,5%	8,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

La scuola è protesa a promuovere innovazione. Sono stati individuati docenti con funzioni di responsabili dei laboratori che sono addetti al controllo delle attrezzature, al loro buon funzionamento, alla rilevazione di guasti ed anche al controllo del rispetto del Regolamento per il corretto uso da parte di docenti e studenti delle attrezzature disponibili nelle aule e nei laboratori. In tutti i plessi scolastici vi è un calendario che regola gli accessi delle classi in orario curricolare. In orario extracurricolare possono accedere gli studenti presenti che svolgono un'attività che ne richiede l'uso. Le dotazioni tecnologiche presenti nella scuola sono utilizzate a scopi didattici, sia in aula che nei laboratori; sono concesse agli studenti con contratto di comodato d'uso gratuito in caso di necessità. L'Istituto con i fondi del PNSD azione 7 # ha allestito un ambiente di apprendimento innovativo dotato del BioBot e due digiquadro, banchi a spicchi e n. 24 tablet.; con i fondi del PNRR Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi - "InnoviAMO la scuola" allestirà ambienti per lo studio delle STEM, ambienti per l'apprendimento digitale, una biblioteca virtuale e innoverà molte aule con l'installazione di monitor touch e

## Punti di debolezza

Continua ad essere necessaria sia in campo didattico che organizzativo la ricostruzione delle buone pratiche. Ad oggi sono pochi i docenti che utilizzano l'ambiente di apprendimento innovativo con il BioBot e i digiquadro. Circa le metodologie, non sono ancora molti i docenti aperti all'innovazione, con decise competenze digitali e aperti all'innovazione didattica. Vanno implementati momenti di confronto e di tutoring fra docenti per la diffusione delle buone pratiche. Vanno implementate azioni di formazione per un produttivo approccio alle didattiche innovative ed all'uso delle nuove tecnologie. Ci sono classi in cui le relazioni fra studenti e fra studenti e docenti sono più difficili. Generalmente la complessità delle relazioni è dovuta alla presenza di alunni problematici con assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora, uscite prima del termine delle lezioni, alunni in condizioni di disagio. La complessità è data anche dall'elevato numero di alunni certificati L. 104, in alcuni casi due in una classe, con bisogni specifici ed individualizzati. In presenza di situazioni di disfrequenza degli studenti la scuola, dopo ripetuti tentativi di coinvolgimento delle famiglie per risolvere insieme il problema, segnala i casi ai servizi sociali ma gli interventi non sempre



webcam. Tra le metodologie didattiche utilizzate dalla scuola le più diffuse ed efficaci a favorire l'apprendimento degli studenti sono il tutoring e il cooperative learning. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, in particolare con l'utilizzo delle LIM e dei Monitor di ultima generazione. Le attività a classi aperte vengono realizzate soprattutto attraverso i progetti extracurricolari e /o con fondi Europei e Nazionali. La scuola considera ciascun alunno nella sua individualità e cerca di creare un buon clima relazionale promuovendo regole con il dialogo, aprendosi alla comprensione delle varie situazioni e, al contempo, attuando percorsi finalizzati alla riduzione del disagio. La scuola promuove la condivisione di modalità di comportamento stabilendo regole discusse e condivise con gli alunni, assegnando incarichi e responsabilità, promuovendo dialogo su ogni evento per indurre alla riflessione e al miglioramento. I contenuti dell'Educazione Civica offrono un significativo contributo.

sono immediati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterion di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con buona frequenza dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e un buon utilizzo di metodologie didattiche diversificate nella maggior parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. Non si rilevano situazioni conflittuali persistenti con gli studenti. Nel caso di problematiche, queste vengono gestite con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,3%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		59,0%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,5%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,7%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		48,4%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		53,3%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		36,9%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		6,6%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,2%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,3%	68,6%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,4%	82,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	93,9%	90,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,7%	51,6%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		64,6%	67,6%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		57,3%	61,7%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		6,1%	9,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,1%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		76,8%	76,7%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		88,4%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		46,4%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	7,1%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	87,8%	83,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		86,6%	84,6%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		92,7%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		54,9%	51,3%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	7,3%	6,7%	8,8%
---	---	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		3,4%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		81,5%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		64,7%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		62,2%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		36,1%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		50,4%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		38,7%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		73,1%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		5,9%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		91,4%	89,9%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		76,5%	76,3%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e		70,4%	69,2%	77,2%



fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		42,0%	47,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		64,2%	66,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		48,1%	43,3%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		82,7%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		4,9%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,6%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,4%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,5%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,4%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		41,0%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		17,2%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		50,8%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,7%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	10,7%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado
------------------------------



	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,6%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,8%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,9%	22,7%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,2%	10,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		53,7%	51,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		26,8%	23,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		59,8%	51,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,3%	12,1%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	12,2%	15,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,1%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		74,4%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		17,4%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,2%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		37,2%	36,3%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,9%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		54,5%	59,7%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	70,2%	66,1%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		6,6%	12,7%	10,7%
---	--	------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,2%	1,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,2%	81,6%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,5%	22,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		45,7%	44,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		74,1%	66,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,5%	23,3%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		56,8%	67,5%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✔	80,2%	79,3%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		6,2%	10,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

La scuola valorizza e cura l'inclusione proponendo attività idonee al contesto di vita e ad una sempre maggiore autonomia personale e sociale. Le modalità di lavoro e gli strumenti più adeguati per favorire l'inclusione di tutti gli studenti sono gli strumenti tecnologici e la didattica laboratoriale in quanto il loro utilizzo facilita la comprensione dei contenuti proposti favorendo anche la motivazione e la collaborazione. La diffusione tra i docenti di questi strumenti e metodologie è abbastanza comune, benché vada implementata. Gli obiettivi concretamente realizzabili, fissati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati dal docente di sostegno in collaborazione con il Consiglio di classe. Essi vengono stabiliti dopo un'analisi della situazione di partenza che avviene mediante un'attenta osservazione iniziale e la somministrazione di prove per l'accertamento dei prerequisiti. Gli obiettivi sono sempre calibrati sulle effettive potenzialità e sulle reali capacità dell'alunno. Il PEI è un documento flessibile in quanto, se dalla verifica intermedia dovessero emergere delle criticità, viene rimodulato al fine di una maggiore adeguatezza e rispondenza ai bisogni. Gli obiettivi del PEI vengono monitorati regolarmente durante i Consigli di

## Punti di debolezza

Monitorare con maggiore rigore e sistematicità gli esiti dei percorsi inclusivi.



classe e durante gli incontri del GLO per la verifica in itinere e la verifica finale. Ogni PEI e' corredato di una griglia valutativa del grado di conseguimento degli obiettivi . Se la valutazione in itinere fornisce riscontri positivi, il percorso formativo previsto dal PEI procede regolarmente; se la valutazione evidenzia criticita', il Consiglio propone la rimodulazione del PEI. L'intercultura e' un tema abbastanza curato e cio' e' facilitato dalla presenza degli alunni stranieri iscritti e frequentanti il nostro Istituto. Le attivita' svolte, di accoglienza, confronti e inclusione, incidono positivamente sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti e anche sulla comunita' scolastica nel suo complesso, generando accettazione delle differenze e contrasto per ogni forma di pregiudizio. Nelle sedi del GLI si valuta il grado di inclusivita' della scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterion di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione sono svolte da docenti curricolari e di sostegno, con il contributo del gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; è frequente l'elaborazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati che manifestano un disagio. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono generalmente tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,7%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	90,1%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		73,6%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		70,2%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		58,7%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		57,9%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		6,6%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,4%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	93,8%	94,5%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		81,5%	81,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		64,2%	72,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,9%	72,8%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		58,0%	61,8%	61,4%



Altre azioni per la continuità		8,6%	10,6%	10,3%
--------------------------------	--	------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	18,7%	16,9%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		37,3%	48,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,7%	19,2%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		21,3%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		13,3%	14,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		32,0%	36,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		17,3%	24,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		10,7%	11,3%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		21,3%	14,1%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		74,7%	75,0%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		36,7%	37,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		59,5%	55,6%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	87,3%	83,2%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	53,2%	47,9%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		60,8%	65,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	86,1%	75,0%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		13,9%	12,8%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
<b>Situazione della scuola CEIC893002</b>	14,3%	8,8%	26,2%	20,7%	14,3%	15,9%	-	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di CASERTA</b>	7%	6%	21%	19%	20%	17%	2%	5%
<b>CAMPANIA</b>	6%	7%	20%	18%	19%	18%	3%	8%
<b>Italia</b>	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	54,9%	54,7%	58,1%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola CEIC893002	98,1%	95,7%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di CASERTA	96,2%	91,9%
CAMPANIA	96,6%	92,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola ha adottato le azioni ritenute più adeguate a favorire la continuità degli studenti da un ordine di scuola all'altro. In particolare: - Attività di accoglienza degli alunni in entrata. - Documentazione di passaggio. - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo, valutazione degli studenti attraverso l'utilizzo di criteri comuni nei tre ordini di scuola e interventi condivisi. Vengono effettuati incontri tra docenti per la redazione del documento di raccordo condiviso fra le classi ponte, alla luce del Curricolo d'Istituto e della declinazione di competenze da raggiungere al fine di fornire informazioni chiare sugli obiettivi da cui partire nell'elaborazione del nuovo percorso di studi. Per favorire l'orientamento degli studenti negli indirizzi di studi successivi la scuola ha promosso: - Contatti e incontri programmati per conoscere l'offerta formativa delle varie scuole secondarie di II grado del territorio. - Consiglio orientativo dei docenti del consiglio di classe nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Sono stati implementati incontri programmati tra i docenti delle classi-ponte precedentemente alla formazione delle classi prime al fine di formare classi eterogenee all'interno ed omogenee tra loro attraverso indicazioni precise

## Punti di debolezza

- Va implementata la cura della documentazione di passaggio degli alunni provenienti da altre scuole. - Va implementata la progettazione di attività in continuità fra gli alunni delle classi "ponte". - Vanno implementati momenti di raccordo tra i docenti per la riflessione/revisione delle scelte progettuali a seguito della valutazione in itinere per poter riprogettare percorsi più funzionali al raggiungimento di risultati positivi.



relative a personalità, problematiche, livelli di competenze cognitive/comportamentali, .... Per l'orientamento, la scuola promuove incontri tra alunni e famiglie delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio. Si è, inoltre, verificata la corrispondenza fra il Consiglio Orientativo della scuola e la scelta effettiva degli alunni. Poiché agli alunni veniva indicato un indirizzo liceale o tecnico-professionale, è stata verificata la quasi totale rispondenza delle scelte rispetto al Consiglio Orientativo ed è stato prodotto un grafico illustrativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di



orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,8%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,1%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,3%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,5%	4,2%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,0%	5,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	CEIC893002	provinciale CASERTA	CAMPANIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,9%	6,3%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,1%	8,2%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,9%	5,0%	4,8%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,0%	7,1%	7,4%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	4	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.808	20.960,7	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

#### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	30,1%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	17,9%	26,2%	37,3%



Lingue straniere	0	24,4%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,1%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	28,5%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	18,7%	19,5%	26,4%
Sport	0	14,6%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	14,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	1	25,2%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Le attività oggetto di monitoraggio riguardano principalmente processi ed esiti degli apprendimenti. Riguardano altresì il grado di soddisfazione delle famiglie soprattutto per quanto concerne i processi di inclusione degli alunni d.a. I monitoraggi sono finalizzati a raccogliere dati che consentano di valutare il raggiungimento degli obiettivi; essi si avvalgono di questionari rivolti al personale, alle famiglie, agli alunni e al territorio. Le FF.SS., ognuna per la propria area di competenza, e i docenti referenti dell'Invalsi provvedono ad analizzare e tabulare i dati raccolti e ne condividono gli esiti in Collegio. Gli esiti dei monitoraggi orientano le scelte e le piste future da seguire nell'ottica del miglioramento. Ad inizio anno scolastico si delibera in sede di C.D. la pianificazione di tutte le azioni dei gruppi di lavoro, dei singoli docenti, delle FF.SS., dei team di progetto, tese al raggiungimento di precisi obiettivi. E' strutturato un percorso di avanzamento dei traguardi così articolato: \* processi interni al Collegio dei docenti - individuazione delle priorità e monitoraggio finale attraverso piani di lavoro e relazioni finali delle FF SS e dei team di progetto; \* processi interni ai Consigli di classe/interclasse/intersezione -- verifica dei risultati in itinere e percorsi modificabili; \* processi interni ai

## Punti di debolezza

Necessità di maggiore partecipazione dei docenti e delle famiglie alla compilazione dei questionari per i monitoraggi. Monitoraggi più sistematici sulla ricaduta delle azioni condotte. Si riscontra difficoltà a creare un turn over tra i docenti che non sempre sono propositivi e partecipi; la maggior parte si autoesclude dalle attività extracurricolari e dalle iniziative ed azioni previste dal PdiM dell'Istituto. Pertanto, all'equità dei criteri di distribuzione delle risorse non sempre fa riscontro un'equa disponibilità del personale ad assumere impegni aggiuntivi rispetto al normale orario di servizio. Pur esistendo una chiara definizione dei compiti tra il personale ATA, l'esiguità numerica e le disponibilità di pochi, rappresentano sicuramente una criticità per l'organizzazione.



dipartimenti, alle interclasse/intersezioni e coinvolgimento dei singoli docenti - verifica delle attività didattiche e dei piani di lavoro. Esiste una chiara divisione dei compiti fra docenti e team di progetto (FF.SS., gruppi di progetto, docenti coordinatori di dipartimento e di classe, di interclasse e di intersezione). Esiste un'altrettanta chiara divisione dei compiti tra il personale ATA. Le assenze sono gestite secondo norma. Il fondo d'Istituto prevede una ripartizione del 70% destinato ai docenti per attività funzionali ed aggiuntive di insegnamento e il 30% destinato al personale ATA. La ripartizione è articolata su criteri di equità, sulla scorta della Contrattazione d'Istituto e su delibera del Consiglio di Istituto. La gestione finanziaria è trasparente. Il dialogo costante tra DS e DSGA permette l'allocazione adeguata delle risorse che costituiscono la complessiva dotazione finanziaria d'istituto per il raggiungimento degli obiettivi strategici, specifici e prioritari della scuola, come esplicitati nel PTOF. Esiste un confronto continuo tra obiettivi e risultati in termini didattici e finanziari; il Programma annuale dell'Istituto costituisce realmente l'interfaccia finanziaria del PTOF. I progetti programmati sono in linea con le scelte educative indicate nel PTOF e con la programmazione educativo didattica adottata per le classi. La Scuola amplia ed



arricchisce l'offerta formativa con le risorse del fondo d'Istituto e con i finanziamenti europei.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. I monitoraggi per lo più sono finalizzati a raccogliere dati che consentono di valutare il raggiungimento degli obiettivi; essi si avvalgono di questionari rivolti al personale, alle famiglie, agli alunni e al territorio. Andrebbero effettuati monitoraggi più sistematici sulla ricaduta delle azioni condotte. E' richiesta una partecipazione più significativa alla compilazione dei monitoraggi da parte di docenti e famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,0%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		48,3%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	20,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,4%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	3,3	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	13,4%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	45,3%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	13,4%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	18,0%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	36,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	11,0%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	59,9%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	8,7%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	15,1%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,8%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	11,0%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	15,1%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	31,4%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	58,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	1	32,6%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	31,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	12,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,6%	11,9%	17,3%
Università	0	1,7%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	13,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



## 3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	49,4%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	2	8,1%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	27,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	3,5%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	0,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

## 3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,6%	1,0%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		10,3%	13,1%	13,9%
Scuola e lavoro		3,2%	2,8%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	72,6%	2,0%	3,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		5,8%	7,4%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,4%	2,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	67,7%	24,2%	24,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,5%	1,3%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,3%	3,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,4%	0,6%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		4,2%	3,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,0%	1,2%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,3%	0,5%
Altri argomenti		12,7%	16,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,1%	0,7%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		8,7%	10,3%	13,8%
Scuola e lavoro		3,1%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		1,6%	0,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento	0,0%	0,9%	2,2%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		5,7%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,2%	2,7%	4,2%
Inclusione e disabilità	90,6%	26,3%	26,6%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,7%	1,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,0%	2,5%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,0%	0,2%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,8%	0,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,6%	0,5%	0,7%
Altri argomenti		12,9%	13,2%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		16,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		28,5%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	22,1%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		33,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	1,6%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,8%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	38,1%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,6%	1,4%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	7,1%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	8,3%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	5,4%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,8%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,6%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,4%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,2%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,6%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,0%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,6%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,4%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,4%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,2%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	8,9%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	22,0%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	81,1%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	2,4%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	6,3%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	0,8%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,5%	7,6%	12,4%
Università	0	1,6%	0,9%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	13,4%	15,0%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,7%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		22,8%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,1%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		0,9%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,3%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		1,0%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,0%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,0%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali			0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,1%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,5%	2,0%	2,5%
Altro argomento		12,2%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	85,2%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	73,4%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		68,6%	63,6%	57,6%
Accoglienza		91,1%	84,9%	79,9%
Inclusione		91,7%	93,1%	95,3%
Continuità		88,2%	84,2%	80,7%
Orientamento		84,0%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	74,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,9%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	88,2%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		55,6%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		51,5%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		74,6%	72,1%	72,3%
Altro argomento		32,5%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

#### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	4,3%	10,7%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,6%	7,7%	7,5%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	6,5%	5,1%	5,1%
Accoglienza	0,0%	6,9%	6,9%	5,8%
Inclusione	0,0%	6,3%	7,3%	8,1%
Continuità	0,0%	5,5%	4,7%	5,3%
Orientamento	0,0%	3,7%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,9%	2,1%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	4,3%	4,5%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,9%	2,8%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	4,4%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	3,3%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	4,2%	3,3%	3,4%
Altro argomento	0,0%	0,7%	0,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. In linea con le priorità dell'Istituto, promuove percorsi formativi che coinvolgono i docenti dei tre ordini di scuole anche su aree comuni allo scopo di potenziare l'identità verticale dell'istituto. La scuola ha promosso incontri di formazione sull'uso delle LIM per la scuola dell'Infanzia a cura dell'animatore digitale e incontri di formazione sull'Ed. Civica, sulla Valutazione della scuola Primaria e sulla progettazione e valutazione per competenze per affinare e perfezionare aspetti teorici e strumenti in uso a cura di un formatore esterno. E' stata incoraggiata la partecipazione a corsi di formazione esterni su tematiche coerenti con il PTOF. La maggior parte dei docenti si è formata sul tema dell'Inclusione. Alcuni corsi di formazione hanno avuto una ricaduta abbastanza positiva nella didattica. La valorizzazione delle professionalità viene attuata attraverso il conferimento degli incarichi e mediante costanti azioni di incoraggiamento finalizzate al coinvolgimento del personale. Uno dei punti di forza dell'Istituto è rappresentato dalla collegialità e dalla partecipazione democratica alla vita della scuola. La maggior parte dei docenti collabora con i

## Punti di debolezza

Talvolta l'adesione ai corsi di formazione proposti dalla scuola polo è limitata da interferenza o sovrapposizione con gli orari di servizio, numero chiuso dei partecipanti; ritardo nell'organizzazione del corso rispetto all'insorgere dell'esigenza; calendario del corso concomitante con attività scolastiche improrogabili. L'aggiornamento del singolo docente non sempre è motivo di crescita per l'intera comunità scolastica in quanto le azioni di restituzione non sempre decollano. A volte risulta difficile ottenere la disponibilità del personale ad accogliere incarichi e ciò limita anche la possibilità di valorizzare le competenze. Nel conferimento degli incarichi, raramente le candidature risultano essere in numero superiore rispetto all'unità. I docenti che collaborano in modo costante in orario extracurricolare rappresentano una minoranza. Va implementata la comunicazione e la socializzazione di informazioni che non sempre risulta pienamente adeguata. Risulta ancora persistente e radicata l'idea di limitarsi all'orario ordinario di servizio, alimentata anche dalla considerazione delle risorse limitate di cui la scuola dispone e che non sempre sono tali da garantire un'adeguata gratificazione economica per chi si impegna anche



colleghi per iniziative comuni e a livello di classi parallele, dove lo scambio e il confronto professionale è costante su diverse tematiche (team disciplinari, valutazione, continuità, inclusione). Il fatto che la maggior parte dei dipendenti della scuola operi stabilmente nell'Istituto da diversi anni favorisce sicuramente l'instaurarsi di uno spirito di squadra. Anche i gruppi di lavoro, in cui i docenti entrano sulla base delle proprie competenze e disponibilità, costituiscono un elemento di qualità. I gruppi di lavoro, le FF.SS. e i referenti adempiono a vari compiti quali la revisione del curriculum, delle programmazioni, degli strumenti di valutazione, la strutturazione di prove comuni per classi parallele per la verifica e valutazione degli apprendimenti, la revisione dei regolamenti, carta dei servizi, patto di corresponsabilità, il RAV, il PdiM, la continuità, ecc...

in orario pomeridiano. Da potenziare le modalità di diffusione interna/esterna di iniziative, informazioni e buone pratiche didattiche condotte nell'Istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Ha promosso percorsi formativi in linea con le priorità dell'Istituto, in particolare incontri di formazione sull'Ed. Civica e sul nuovo modello di Valutazione della scuola Primaria. Alcuni corsi di formazione hanno avuto una ricaduta abbastanza positiva nella didattica in termini di arricchimento delle strategie applicate nelle attività curriculari. Il punto di forza in materia di valorizzazione delle competenze è rappresentato dalla prassi estremamente democratica nel proporre gli incarichi e dall'imparzialità ed efficacia nell'assegnazione degli stessi. Comunque, raramente le candidature risultano essere in numero superiore rispetto alla richiesta. Uno dei punti di forza dell'Istituto è rappresentato dalla collegialità e dalla partecipazione democratica alla vita della scuola. Alcuni docenti contribuiscono ad arricchire il lavoro dei colleghi soprattutto a livello di classi parallele, dove lo scambio e il confronto professionale è costante su diverse tematiche (in modo particolare su argomenti disciplinari, valutazione, continuità, inclusione). I docenti che collaborano in modo costante in orario extracurricolare rappresentano ancora una minoranza. Va implementata la comunicazione e la socializzazione di informazioni che non sempre risulta pienamente adeguata. Da potenziare le modalità di veicolazione di iniziative, informazioni, risultati in termini di diffusione delle buone pratiche didattiche e il sistema di comparazione delle esperienze didattiche parallele condotte nell'Istituto.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	6,6%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,2%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	33,4%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,7%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,9%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,6%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,7%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,7%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,7%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	7,7%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	73,3%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		20,7%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,0%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	31,5%	35,4%	30,8%
Regione	0	8,7%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	3,5%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,8%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	39,9%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,9%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,2%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	72,4%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	4,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	12,9%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,5%	2,6%	2,2%
Convenzioni	0	6,8%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,8%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	1,6%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	0	7,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,0%	7,0%
Università		19,2%	17,0%	18,1%
Enti di ricerca		4,1%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,7%	10,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		7,5%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		18,8%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		13,2%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		8,1%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		3,6%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,4%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,8%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,7%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,9%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,6%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,6%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,9%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,9%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,9%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,5%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,8%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,0%	3,4%	3,2%



Altri oggetti		5,8%	4,6%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situation de la scuola				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4%	27,0%	30,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	11%	27,0%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC893002		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	21,7%	35,0%	32,5%	10,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC893002			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	0,8%	4,2%	28,3%	66,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	CEIC893002		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	0,0%	13,3%	27,5%	59,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC893002		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	29,1%	44,3%	21,5%	5,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	26,6%	40,5%	24,2%	8,7%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC893002			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	0,0%	7,6%	35,4%	57,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	11,7%	32,3%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC893002		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	0,0%	19,0%	43,0%	38,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	2,0%	16,5%	41,7%	39,9%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		16,9%	16,4%	15,3%



Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,6%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,2%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,9%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,2%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		5,1%	6,5%	7,4%
Altre modalità		2,6%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		16,9%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,6%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,2%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,9%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,2%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		5,1%	6,5%	7,4%
Altre modalità		2,6%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		23,8%	24,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		24,1%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEIC893002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		8.8	11.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		11.2	16.4	23.8

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'Istituto attua collaborazioni con il Comune, i Servizi Sociali, l'ASL e con alcune Associazioni del territorio. Le collaborazioni sono finalizzate all'ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa; consolidano i rapporti scuola/territorio e concorrono a fare della scuola un'agenzia formativa e culturale punto di riferimento per la comunità. L'istituto è in rete con il CTS di Caserta per le problematiche relative agli alunni con diversabilità, DSA e BES. Vi è alto livello di accessibilità al sito WEB della scuola per la condivisione di tutti i documenti predisposti. Un'apposita sezione del sito WEB è dedicata alle comunicazioni con le famiglie. Il registro elettronico è in uso ed è stato implementato. Per la definizione dell'offerta formativa e dei documenti strategici la scuola promuove un incontro con le famiglie e il territorio. La scuola coinvolge ed informa i genitori attraverso comunicazioni sul sito web e sul registro elettronico oltre che in modo informale. I genitori sono regolarmente ricevuti in tutti i casi in cui lo richiedono per affrontare problematiche dei loro figli. Si riscontra alta disponibilità, da parte della dirigenza e dei docenti, all'accoglienza e all'ascolto in ogni caso e soprattutto nei casi di situazioni problematiche.

## Punti di debolezza

Le famiglie partecipano poco alla vita della scuola. Il territorio pur essendo ricco di associazioni è, in concreto, poco propositivo. Da potenziare pertanto la consapevolezza della cultura della rete quale forma indispensabile di collaborazione inter-istituzionale per l'incremento delle attività formative e per l'ottimizzazione delle risorse. Pur essendo la scuola ben radicata sul territorio e pur essendo orientata alle collaborazioni, i rapporti con l'esterno sono prevalentemente di carattere episodico e circostanziato. I rapporti di collaborazione con le famiglie vanno migliorati e le famiglie sensibilizzate in quanto molte non sono interessate alle questioni scolastiche. In molti casi i rapporti sono ridotti ai soli obblighi istituzionali. Vi sono classi dove i genitori non hanno eletto un rappresentante. La scuola deve perseverare con la comunicazione e la diffusione delle informazioni per un più significativo coinvolgimento di tutti i genitori. I genitori, regolarmente invitati a partecipare agli eventi, sono poco presenti. Alle elezioni del nuovo Consiglio di Istituto hanno votato circa il 10% dei genitori. La scuola non ha organizzato corsi di formazione o conferenze per i genitori. Si spera di migliorare i rapporti con le famiglie in questa fase di superata



emergenza sanitaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

All'inizio di ogni a.s. l'Istituto promuove un incontro con le famiglie e il territorio per la condivisione dell'offerta formativa e per la promozione di azioni finalizzate all'arricchimento, ma le risposte non sono significative poichè le famiglie non partecipano e le Associazioni non sono in concreto propositive. Ne consegue che i rapporti con l'esterno sono di carattere episodico e circostanziato, tranne in qualche caso. Con il Comune e le parrocchie i rapporti sono più solidi, ma non sempre formalizzati. L'istituto è in rete con il CTS di Caserta per le problematiche relative agli alunni con diversabilità, DSA e BES. Va potenziata la consapevolezza della cultura della rete quale forma indispensabile di collaborazione inter-istituzionale per l'incremento di attività formative e per l'ottimizzazione delle risorse. Vi è alto livello di accessibilità al sito WEB della scuola per la condivisione di tutti i documenti predisposti. Un'apposita sezione del sito WEB è dedicata alle comunicazioni con le famiglie. Anche il registro elettronico è in uso, è stato implementato e contribuisce alle comunicazioni scuola/famiglie in tempo reale.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici.

### TRAGUARDO

Promuovere motivazione e impegno per ottenere dagli studenti risultati corrispondenti alle potenzialità di ciascuno. Ridurre il numero degli alunni ai livelli più bassi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curare curricolo, progettazione per UDA e valutazione formativa affinché divengano strumenti funzionali agli apprendimenti di tutti gli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e didattica innovativa che facilitino l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli studenti.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Adottare una didattica inclusiva e opportunamente differenziata per promuovere successo formativo.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sensibilizzare le famiglie affinché abbiano maggiore interesse per il percorso scolastico dei propri figli e collaborino con la scuola per migliori risultati.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero degli alunni ai livelli 1 e 2. Ridurre la variabilità fra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curare curricolo, progettazione per UDA e valutazione formativa affinché divengano strumenti funzionali agli apprendimenti di tutti gli studenti.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e didattica innovativa che facilitino l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli studenti.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Adottare una didattica inclusiva e opportunamente differenziata per promuovere successo formativo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo delle competenze.

### TRAGUARDO

Raggiungere più elevati livelli di competenze, tali da migliorare i risultati scolastici e gli esiti nelle prove nazionali standardizzate riducendo il numero degli alunni ai livelli più bassi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curare curricolo, progettazione per UDA e valutazione formativa affinché divengano strumenti funzionali agli apprendimenti di tutti gli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e didattica innovativa che facilitino l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli studenti.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Adottare una didattica inclusiva e opportunamente differenziata per promuovere successo formativo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerate le criticità emerse dalla restituzione dei dati a cura dell'Invalsi e le rilevazioni della scuola che evidenziano un calo dei livelli sul piano motivazionale e del profitto, le priorità strategiche per il prossimo triennio dovranno privilegiare il miglioramento degli apprendimenti da rilevare mediante valutazione interna ed esterna. La priorità inerente lo sviluppo delle competenze chiave europee si ritiene funzionale al raggiungimento dei traguardi relativi alle due citate priorità.